

# Viaggiatore Stanco

testo di Simone Zulli, musica Simone Zulli e I Menestrelli di Graeion

scazzottate inutili  
con il tempo e con la vita  
se poi non trovi un senso  
a ciò che è capitato

non trovo le parole  
e nel pedalare in fretta  
mi perdo e l'orizzonte non c'è più

Se poi mi giro indietro  
a cercare spiegazioni  
se non troviamo un senso  
sarà perché coglioni

non trovo più la strada  
mi fermerò a dormire  
mi fermo a riposare un pò laggiù  
mi fermo a riposare un pò laggiù  
mi fermo a riposare un pò laggiù

Se è vero che la notte  
mi porterà consiglio  
sarà il mio cuore a dirlo  
se devo ritornare

io resto qui supino  
tra foglie, rami e fango  
io un viaggiatore stanco e niente più  
io un viaggiatore stanco e niente più  
io un viaggiatore stanco e niente più

adesso non c'è spazio  
per chiacchiere e parole  
io resterò sdraiato  
finchè non nasce il sole

la testa su un cuscino  
fatto di pietre e foglie  
la vita è più bella da quassù  
la vita è più bella da quassù  
la vita è più bella da quassù

***Non senti il rumore del vento  
le foglie che passano distra-tte  
e adesso in un attimo, in un momento  
il sole si nasconderà***

taverne illuminate  
da luci e da ubriaconi  
sentieri un po' sperduti  
per cedere al cammino

l'estate ancora arriva  
ma il cielo è già sereno  
mi godo il momento da quassù  
mi godo il momento da quassù  
mi godo il momento da quassù

nessuno ha mai capito  
oppur ci ha mai pensato  
che è bello riposare  
quando si è stanchi e zuppi

pieni di ricordi  
parole ed avventure  
parole che rimangono con me  
parole che rimangono con me  
parole che rimangono con me

***Non senti il rumore del vento  
le foglie che passano distra-tte  
e adesso in un attimo, in un momento  
la notte, su di mè vivrà***